

INTENZIONI SS. MESSE

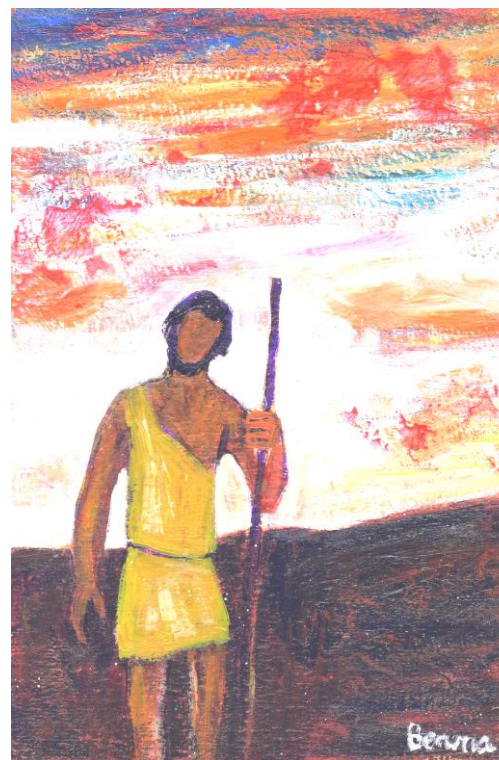
Domenica 27 XXVI del T.O.	8.30	Def.fam.Sobrero-Lanzone; Michele Mollea; Matteo Canale e fam.; Teresa Ariano (ann.), Carlo e Anna, Luigi Grasso e Gino.
	10.00	Def. Mario Giovanni Cornero; Ilde Beiro; Marisa Grosso e Angelo Gerace; Francesca e Vincenzo Bucci; Mario Maierù.
	11.15	Def. Giovanna Ballauri ed Ermanno Iba.
	18.00	Def. Roberto Carubbo; Natalina Vecchio (trig.), Franco Scanavino (ann.), Pietro Ferrero (ann.) e Sabina Costa (ann.); Maria Nada; Giulio Drocco e Teresa Martinetti.
Lunedì 28	7.00	Def. Anna e Diego
	8.30	Per tutti i parrocchiani
	18.00	Def. Regina Graziano
Martedì 29	7.00	Def. Anna e Diego
	8.30	Def. Enrico Clerico e fam.
	18.00	Def. Enrica Masante
Mercoledì 30	7.00	Def. fam. Giacosa
	8.30	Def. Remo Arossa
	18.00	Def. domenica Stellucci
Giovedì 1° ottobre	7.00	Def. Fam. Giacosa
	8.30	Def. Delfina Pessione e Melchiorre (ann.); Vittorio Negro e Pasqualina
	18.00	
Venerdì 2	7.00	Def. fam. Barbero
	8.30	Def. Luigi Assora
	18.00	Def. fam. Cazzullo Cravanzola
Sabato 3	8.30	Def. Lorenzo Borgogno (ann.)
	10.00	Battesimo di Emma Arisio
	11.00	Battesimo di Matilde Lanzo
	15.30	Battesimo di Marzia Cane
	17.00	Def. fam. Savigliano e Pittatore; Giuseppe Cencio, Rosina e Piera, Giuseppe Bertorello ed Elsa (ann.); Esterina Lora, Natale Nada e Felice Ingetti
Domenica 4 XXVII del T.O. <i>Giornata della carità del Papa</i>	8.30	Def. Domenico Garello; Giovanni Mollea e Virginia; per la pace nel mondo
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Carlo Eirale; Fiorenzo Odello (7mo)
	12.30	Battesimo di Gabriele Anfossi
	18.00	

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P0311122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
---	--	--

Domenica 27 settembre: XXVI del Tempo Ordinario

Lecture del giorno Ez 18,25-28; Sal 24 (25); Fil 2,1-11; Mt 21,28-32



Il Signore non vuole esecutori della sua parola, ma cercatori della sua amicizia.

In questa domenica, san Paolo ci rivolge una esortazione particolare: **«Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù»**. La richiesta non è usuale, perché normalmente veniamo esortati ad ascoltare e seguire le sue parole e i suoi comportamenti. L'apostolo invece ci chiede di viverne i sentimenti, cioè la dimensione non razionale dell'esistenza, quella della vita interiore, fatta di affetti e di emozioni, il mondo segreto dove, oltre a noi, soltanto gli amici più intimi possono entrare.

Ma quali erano i sentimenti di Gesù? San Paolo non li enumera. Li fa emergere dal sentimento che lo ha

sospinto a scendere tra noi e a vivere con noi: «Egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce». Qual è questo sentimento "fonte" di tutti gli altri? L'umiltà? Potremmo anche chiamarlo così, ma con cautela, perché nell'accezione comune la parola richiama un

sentimento umbratile e comportamenti dimessi e sottomessi, timidi e remissivi che Gesù assolutamente non ha vissuto e manifestato. Forse è più giusto ricorrere ai sentimenti scaturiti dalla sua umiltà: la **gratuità**, la **generosità**, la **donazione**. Egli infatti, rinunciando alle sue prerogative divine, ha umiliato se stesso diventando simile agli uomini per essere per loro un dono senza riserve e senza limiti, fino alla morte e a «una morte di croce». Questi sono i sentimenti di Gesù che san Paolo ci invita a vivere, abbandonando la "divinità del nostro io" per diventare dono per gli altri, che concretamente significa (è sempre san Paolo a indicarci) coltivare **amore e compassione, medesimo sentire, carità, unanimità e concordia**, combattendo gli ostacoli che li contrastano e li annullano: «Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri».

Dice: "Perché questa esortazione e vivere gli stessi sentimenti di Gesù è importante? Non basta seguire il suo insegnamento, che per la nostra poca fede già avanza?". Non basta, perché non è questo che Gesù chiede a chi vuole essere suo discepolo. Egli non cerca gente che obbedisca ai suoi ordini, ma persone che entrino in intimità con lui per essere suoi amici e vivere con lo stesso "cuore". Gesù non dice: "Io sono il comandante, voi i soldati", ma **«lo sono la vite, voi i tralci»** (Gv 15,5): un rapporto interpersonale completamente diverso. L'osservanza dei suoi comandamenti non è il fine, ma la condizione e il mezzo per raggiungerlo, cioè per entrare nella sua intimità: «Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore» (Gv 15,10). San Paolo che l'aveva capito, ha scritto di sé: **«per me il vivere è Cristo»** (Fil 1,21).

Avere gli stessi sentimenti di Gesù significa tendere a dire con l'apostolo: «per me vivere è Cristo», tanto da esseri pronti all'unione totale con lui nella vita risorta: «e il morire un guadagno». Una fede così ci spaventa. È vero, ma il timore è un bene, perché ci ricorda di rivolgerci al Signore come il padre del ragazzo malato: **«Credo; aiuta la mia incredulità!»** (Mc 9,24), e ci mette nella condizione di "umiltà" senza la quale i sentimenti di donazione, gratuità e generosità diventano come le promesse del figlio **"sì, signore"**, che promette di andare a lavorare nella vigna, ma non ci va. La consapevolezza della nostra "poca fede" ci fa essere come il figlio **"non ne ho voglia"**, ma che poi si pente e nella vigna ci va.

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

"La gente che dice una cosa e ne fa un'altra non ci piace, e non ci gratifica riconoscerci in questa categoria". La gente che di no e poi si converte piace al Signore e guai a contestargli la bontà paziente di aspettare fino all'ultimo secondo la conversione: «Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?... Se il malvagio si converte dalla sua malvagità... egli certo vivrà e non morirà». Se dà al malvagio questa chance, forse non la darà a noi nonostante le nostre incertezze e le nostre carenze nell'avere gli stessi sentimenti del suo Figlio Gesù?

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

- **Ottobre è il mese del rosario**: in Santuario si recita tutte le sere alle 17.30 prima della Messa; potete recitarlo anche in famiglia o collegandovi a radio o televisioni cattoliche.
- Rinnoviamo l'**invito alle famiglie** sia per partecipare alla **S. Messa domenicale** che a **iscrivere i figli al catechismo entro domenica prossima 4 ottobre**, in modo da poter incontrare i genitori e concordare le modalità con cui procederemo. I **fogli per le iscrizioni** sono in distribuzione fuori della Chiesa o vengono inviati via mail o WhatsApp.
- In questi giorni è giunta l'**approvazione della Sovrintendenza alle Belle Arti** per i lavori del Campanile, per il quale la **Fondazione della CRCuneo** ha stanziato altri 50,000€ oltre ai 18.000€ già deliberati a marzo per i primi interventi di messa in sicurezza. Per procedere dobbiamo attendere ancora il **nulla osta della CEI**, a cui abbiamo presentato un'altra domanda di contributo tramite gli Uffici Diocesani.
- **Giovedì 1° ottobre alle 21 in sala Marellò si terrà il Consiglio Economico**, in cui ci confronteremo sulla situazione insieme ai nostri tecnici, anche per concordare meglio tempi e durata dei lavori.
- Dal giorno 2 **tutti i venerdì di ottobre alle 21** in Santuario si terrà la **rassegna internazionale di concerti d'organo**. Il programma viene distribuito alle porte della chiesa. Ci sarà anche il **collegamento streaming**.
- **Domenica prossima** alle Sante Messe **ci sarà una piccola sorpresa**, che vorrà essere un **segno di ripartenza**.